



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Riesame per:

adeguamento della massima capacità produttiva autorizzata alla massima capacità ottimizzata dell'impianto;
riprogrammazione delle scadenze previste per ottemperare alla Prescrizione n. (105) del PIC relativa al programma di miglioramento del parco serbatoi

(id. MASE-DVA 41/14555)

Gestore	Raffineria IPLOM S.p.A.
Località	Busalla (GE)
Gruppo Istruttore	Paolo Ceci - referente
	Marco Mazzoni
	Alberto Pacifico
	Claudio Franco Rapicetta
	Dott. Edoardo Giovanni De Stefanis – Regione Liguria
	Ing. Riccardo Muzzi – Città Metropolitana di Genova
	Dott. Loris Maieron – Comune di Busalla
Data	27 ottobre 2023

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Commissione Istruttoria AIA-IPPC Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

- **Vista** a lettera del Presidente della Commissione AIA-IPPC, prot. CIPPC n. 933 del 12/06/2023, che assegna l'istruttoria per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Raffineria IPLOM S.p.A., sita nel Comune di Busalla (GE), al Gruppo Istruttore così costituito:
 - Dott. Paolo Ceci (Referente);
 - Dott. Marco Mazzoni;
 - Ing. Alberto Pacifico;
 - Ing. Claudio Franco Rapicetta.
- **Preso atto** che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Dott. Edoardo Giovanni De Stefanis - Regione Liguria;
 - Ing. Riccardo Muzzi – Città Metropolitana di Genova;
 - Dott. Loris Maieron – Sindaco del Comune di Busalla.
- **Vista** la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE n. 89473 del 1/06/2023 avente ad oggetto “*IPLOM S.p.A. di Busalla (GE) - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06, per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento DM 48 del 22/02/2018 – Procedimento ID 41/14555*”, con cui, nell'avviare il procedimento, trasmetteva la comunicazione del Gestore prot. qsa_AIA_2023026 del 11/05/2023, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot. MASE n. 76124 del 11/05/2023, relativa a:
 - l'adeguamento della massima capacità produttiva autorizzata alla massima capacità ottimizzata dell'impianto;
 - la riprogrammazione delle scadenze previste per ottemperare alla Prescrizione n. (105) del Parere Istruttorio Conclusivo (PI)C relativa al programma di miglioramento del parco serbatoi.
- **Vista** la documentazione allegata alla comunicazione del Gestore prot. qsa_AIA_2023026 del 11/05/2023.
- **Visti** i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA: RI 12/07/2023, avente prot. n. 38404 del 12/07/2023, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot. MASE n. 114297 del 12/07/2023.
- **Vista** la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE n. 128059 del 3/08/2023 avente ad oggetto “*Procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE) – Procedimento ID*



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

41/14555. Richiesta integrazioni documentali”.

- **Vista** la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore con nota prot. qsa_AIA_2023036 del 1/09/2023, acquisita agli atti del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot. MASE n. 138887 del 1/09/2023, che tra l’altro, in merito all’eventuale assoggettabilità alle procedure di valutazione dell’impatto, dichiara che *“In sede di predisposizione dell’istanza [...] ha provveduto alla compilazione dei moduli previsti per la richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006. In assenza di soglie di riferimento nell’Allegato II al D.Lgs. che definiscano per le Raffinerie se il progetto o la sua modifica o estensione sia da sottoporre a procedura di VIA o meno, gli stessi non sono stati trasmessi [alla competente autorità] avendo il Gestore ritenuto applicabile il criterio di esclusione per assenza di potenziali impatti significativi”.*
- **Vista** l’ulteriore documentazione integrativa trasmessa dal Gestore con nota prot. qsa_AIA_2023041 del 16/10/2023, acquisita agli atti del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot. MASE n. 165361 del 16/10/2023.
- **Vista** l’autorizzazione integrata ambientale espressa con il D.M. n. 48 del 22 febbraio 2018 per l’esercizio della Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 64 del 17 marzo 2018, e successive modifiche ed integrazioni.
- **Viste** le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- **Vista** l’e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 20/10/2023 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC n. 1559 del 27/10/2023 comprendenti i relativi allegati circa l’approvazione.

Considerato

per quanto attiene l’adeguamento della massima capacità produttiva

- che il Gestore con la nota prot. qsa_AIA_2023026 del 11/05/2023 rappresenta quanto segue:

Con Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova n. 151 prot. 3152/02, IPLOM è autorizzata ad esercire la Raffineria di Busalla alla capacità produttiva di 1.890 kt/anno di petrolio grezzo in alimentazione all’impianto di distillazione atmosferica (Topping).

In accordo con tale autorizzazione, la Massima Capacità Produttiva (MCP) dichiarata in sede di istanza di riesame definita come tonnellate annue di greggio in carica è di 1.890 kt/anno (*rif. prescrizione n. (2) del Parere istruttorio Conclusivo allegato al D.M. 148/2018*). Tale valore, corrispondente ad una carica giornaliera in alimentazione al Topping di 5.180 t/giorno, era stato definito in relazione ai calcoli effettuati sulla base delle rese e delle condizioni impiantistiche



Commissione Istruttoria AIA-IPPC Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

della raffineria allora in essere, nonché del mix di greggi approvvigionati.

Si richiamano di seguito gli efficientamenti conseguiti e previsti.

Efficientamenti conseguiti

- Installazione Colonna *Preflash* T151A: Al fine di ottimizzare l'esercizio dell'impianto di distillazione atmosferica U100 così da consentire il trattamento di greggi con un più alto tenore di distillati medioleggeri, IPLOM ha realizzato alcuni interventi impiantistici consistenti nell'installazione di una nuova colonna di pre-flash T151A in sostituzione della precedente T151 e nell'installazione di uno scambiatore E187 a valle del treno di scambio in ingresso al forno F101. La colonna di pre-flash T151A consente di rimuovere da greggio i composti più leggeri durante la fase di preriscaldamento e di gravare quindi in misura minore sul forno di vaporizzazione F1 01, in quanto si riduce sia la pressione in ingresso, sia il calore necessario.
- Installazione Scambiatore E187: L'inserimento di uno scambiatore di preriscaldamento del greggio, denominato E187, ha avuto lo scopo di incrementare la temperatura di ingresso forno di vaporizzazione F-1 01 riducendo, a parità di condizioni operative, il regime di esercizio dello stesso ed il conseguente relativo impatto sulle emissioni.
- Lavaggi con tecnologia *Pig decoking*: Nell'ambito delle operazioni di lavaggio delle linee dei forni, nel corso delle fermate generali d'impianto a partire dall'anno 2013 è stato consolidato il ricorso alla tecnologia denominata *pig decoking*. Tale tecnologia consente la progressiva rimozione degli strati di coke depositati nei tubi presenti all'interno dei forni e quindi un maggior grado di pulizia interna delle linee, con un conseguente efficientamento generale dello scambio termico nei forni stessi.
- Progetto Recupero Condense: Nell'ottica di perseguire un approccio che garantisca un'alta efficienza degli scaricatori di condensa, è stato implementato un monitoraggio di tali elementi tramite tecnologia wireless che permette agli operatori di mantenere un costante monitoraggio delle prestazioni di ogni singolo scaricatore di condensa della rete. Ciò consente di individuare possibili interventi di ottimizzazione delle reti vapore e condensa, con conseguente miglioramento delle prestazioni energetiche.

Progetti ed ottimizzazioni in fase di sviluppo:

- Installazione nuova cella convettiva forno F101: Nel corso del prossimo *turn around* (TA2023) è prevista la sostituzione della camera convettiva del forno dell'unità di distillazione atmosferica F-101. Il progetto prevede un miglioramento del design della camera stessa al fine di aumentare il rendimento del forno dell'unità.
- Titoli di efficienza energetica centrale di cogenerazione: Nel corso della fermata prevista nel mese di maggio 2023 è prevista la sostituzione dei seguenti componenti dell'impianto



Commissione Istruttoria AIA-IPPC Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

di cogenerazione U3000, giunti a fine vita: turbo generatore turbogas TG2 e alternatore. con nuovi componenti del medesimo modello. L'unità U3000 anche a valle degli Interventi previsti si configura quale unità di cogenerazione ad alto rendimento ed è stata autorizzata la pratica CAR DH87 al GSE in data 27.03.2023 per i Titoli di Efficienza energetica per ulteriori 10 anni.

- Installazione nuovo sistema alzavalvola su compressori MHC; Si prevede l'ottimizzazione della gestione dei due compressori dell'unità *Mild Hydrocracking*, la cui capacità attualmente non è variabile progressivamente. In base all'effettiva richiesta di pressione/massa da comprimere, ma viene gestita con variazioni a step di 25% dell'intera capacità; ciò comporta che venga compressa una quantità maggiore di gas rispetto a quanto ottimale per il processo. Verrà quindi implementato un sistema di alzavalvole che consenta una regolazione automatica e graduale della capacità e del volume di compressione, in modo da comprimere solo la portata di gas effettivamente richiesta dal processo produttivo, riducendo così l'energia elettrica consumata.
- Progetto CIRCLE; Nell'ambito del progetto CIRCLE IPLOM prevede di minimizzare le emissioni e i consumi di gas naturale implementando dei software innovativi che agevolino il monitoraggio del processo e la sua ottimizzazione, relativamente ai forni F1801 e F101. L'obiettivo è riuscire a gestire in minimizzazione la portata di combustibile ai bruciatori. Il progetto prevede l'implementazione di modelli attraverso cui procedere alla costruzione di cruscotti contenenti valori puntuali/andamenti dei principali parametri operativi utili per ottimizzare l'assetto dei forni. I cruscotti riporteranno Inoltre l'Indicazione della CO₂ emessa e risparmiata e del quantitativo di energia/gas naturale utilizzato per la produzione di idrogeno.

Inoltre, nel corso dell'ultimo quinquennio la Raffineria ha rafforzato, ottimizzandoli, i programmi manutentivi con ripetuti ed intensificati interventi, anche di tipo preventivo, per l'ottimizzazione e l'efficientamento energetico dei forni e delle unità d'impianto, incrementandone l'affidabilità e riducendo il rapporto MWh/tonnellata di greggio lavorato. La riduzione di tale indicatore si concretizza in un incremento di capacità di lavorazione a parità di potenzialità termica impegnata.

In ragione degli interventi di efficientamento effettuati, la MCP dichiarata non risulta più adeguata alle migliorate condizioni operative; si presenta quindi la necessità di richiedere un adeguamento del valore di MCP Indicato nella prescrizione n. 2 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC)

alle attuali capacità degli impianti.

Studi teorici effettuati, supportati da test impiantistici condotti, hanno portato a stimare per l'attuale assetto Impiantistico una massima capacità processabile di 5.900 t/giorno.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC Raffineria IPLM S.p.A. di Busalla (GE)

corrispondente in proiezione a 2.153.500 t/anno, senza necessità di prevedere incrementi in termini di carico dei forni asserviti al processo, eserciti nel pieno rispetto dei limiti emissivi e al di sotto della potenzialità degli stessi prevista dal decreto autorizzativo. Parallelamente, per tali portate di greggio in carica si stima un'ulteriore sensibile riduzione dell'indice di consumo complessivo di raffineria [MWh/ton di greggio lavorato].

Con gli ulteriori Interventi Impiantistici di ammodernamento in progetto, previsti nell'ambito del programma di efficientamento energetico mantenuto attivo dalla raffineria in accordo con la norma ISO 50001, è possibile ottimizzare la produzione sino al raggiungimento di portate di lavorato di 6.000 t/g, corrispondenti a una potenzialità massima di 2.190 kt/anno. Nella pratica corrente, tenuto conto dell'effettivo andamento del mix di grezzi in alimentazione all'Impianto anche per soddisfare l'andamento stagionale di richiesta dei prodotti raffinati, si stima che la lavorazione media annua di greggio possa attestarsi su livelli di circa 2.080 kt.

Il Gestore chiede quindi l'adeguamento della MCP dichiarata ad un assetto di carica dell'impianto topping di distillazione che prevede, nel rispetto dei limiti emissivi previsti dal decreto autorizzativo di AIA, un lavorato medio di 2.080.500 t/anno, corrispondente a 5.700 t/giorno di greggio, ed un lavorato massimo annuale di 2.190.000 t/anno, corrispondente alla massima portata lavorabile di 6.000 t/giorno, per una lavorazione per 365 giorni.

Effetti ambientali della modifica

Il gestore dichiara che l'ottimizzazione della produzione fino al lavorato massimo annuale di 2.190.000 t/anno non comporta significativi effetti ambientali, in quanto:

- la potenza termica installata resta inalterata;
 - non si prevedono incrementi della capacità di stoccaggio della carica grezza in alimento al processo produttivo;
 - non si prevedono variazioni significative ai consumi energetici della raffineria;
 - non sono previsti punti di emissioni aggiuntivi né variazioni alle emissioni autorizzate presenti in impianto;
 - non sono previsti scarichi idrici aggiuntivi né variazioni della qualità delle acque di processo trattate dall'impianto di depurazione;
 - non si considerano pertinenti variazioni al quadro acustico ed al quadro odorigeno dell'installazione;
 - non si prevedono incrementi dei trasporti via autobotte o ferrocisterna, in quanto il quantitativo aggiuntivo di prodotto sarà movimentato via oleodotto.
- che il Gestore con la nota prot. qsa_AIA_2023041 del 16/10/2023 fornisce tra l'altro il raffronto delle emissioni della raffineria pre e post efficientamenti in termini di portate, concentrazioni e



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)**

masse emesse.

**Considerato
per quanto attiene la modifica del programma di miglioramento parco serbatoi**

- che il Gestore con la nota prot. qsa_AIA_2023026 del 11/05/2023 rappresenta quanto segue:

La prescrizione n. (105) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) del Decreto autorizzativo n. 48 del 22/02/2018 (così come modificata dal Decreto n. 52/2019), di cui si riporta di seguito uno stralcio, prevede una serie di scadenze per la realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi a fondo singolo e per l'ispezione interna dei serbatoi a doppio fondo:

- a) *“tutti i serbatoi ad eccezione di quelli contenenti bitume, prodotti petroliferi con viscosità maggiore di 12°E [...] devono essere dotati di doppio fondo; pertanto, il Gestore dovrà aggiornare l'esistente piano di miglioramento che conformemente al Dec. 118/2015 dovrà prevedere/a realizzazione del doppio fondo su almeno un serbatoio l'anno ed il completamento entro il dicembre 2024; [...]*
- b) *Per quanto attiene i serbatoi dotati di doppio fondo, [...] l'ispezione interna avverrà con una frequenza non superiore a 20 anni.”*

A seguito di richiesta del Gestore, il PIC allegato al Decreto di Riesame parziale n. 300 del 23/07/2021 ha modificato le scadenze suddette come di seguito:

- a) completamento degli Interventi di realizzazione del doppio fondo entro *giugno 2025*;
- b) l'effettuazione dell'ispezione Interna sui serbatoi a doppio fondo S178, S173, S206 potrà essere condotta con una dilazione di 6 mesi rispetto a quanto previsto, a condizione che, nelle more delle ispezioni interne, le verifiche di controllo con emissione acustica vengano condotte con una frequenza non superiore a 3 anni, e che le risultanze dei controlli interni ed esterni antecedenti le medesime ispezioni interne non evidenzino necessità diverse.

IPLOM ha effettuato una pianificazione degli interventi di ispezione interna dei serbatoi a doppio fondo e realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi a fondo singolo che consentisse di ottemperare alla prescrizione n. (105) del PIC.

Il piano era stato sviluppato tenendo conto delle problematiche tecniche e logistico-produttive connesse alla messa fuori servizio dei serbatoi, stante la limitata capacità di stoccaggio dei depositi della raffineria, nonché della necessità di realizzare nuovi tubazioni ed assetti di collegamento e smistamento di prodotti e semilavorati.

La pianificazione era stata predisposta per realizzare quanto richiesto nei termini temporali indicati dal provvedimento autorizzativo, tenendo in debito conto la tempistica necessaria per la



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

messa fuori servizio, bonifica, cantierizzazione e realizzazione delle opere meccaniche che determinano la durata complessiva dei lavori sui diversi serbatoi.

La realizzazione del doppio fondo riguarda i serbatoi S200, S168, S169, S180.

Per il serbatoio S200 Il doppio fondo è stato realizzato nel 2022. Tale Intervento, per dimensioni e volume di stoccaggio, si è configurato come un cantiere di manutenzione particolarmente impegnativo sia in termini di tempi che di risorse, portando ad un dilazionamento dei tempi inizialmente previsti a seguito delle difficoltà riscontrate in fase di bonifica in relazione alle caratteristiche di alta viscosità e difficile fluidificazione dei fondami. In base all'esperienza operativa maturata con la realizzazione del doppio fondo del serbatoio S200 e in relazione alla tipologia di prodotto stoccato, non è possibile escludere il ripetersi di tali difficoltà in fase di bonifica per i rimanenti tre serbatoi oggetto di intervento.

Le attività sul serbatoio non si sono limitate alla realizzazione del doppio fondo ma hanno compreso la sostituzione parziale della prima virola, la sostituzione del tetto e dell'impianto antincendio nonché la razionalizzazione del collettore e delle linee di collegamento necessarie alla destinazione del serbatoio a gasolio. A completamento delle attività si sono installati nuovi livellostati per la rilevazione bassissimo ed altissimo livello ed un sistema di rilevazione radar del livello. Sebbene le attività di realizzazione del doppio fondo siano state concluse nei tempi previsti dal programma prescritto in AIA, Il cantiere nel suo complesso ha richiesto lo stanziamento di ingenti risorse e si è protratto sino al mese di febbraio 2023, data di consegna delle attività e messa in servizio del serbatoio.

Inoltre, nel corso del secondo trimestre dell'anno 2023 è prevista l'effettuazione della fermata generale impianti (*turn around*) per consentire alle maestranze lo svolgimento delle previste attività di ispezione e manutenzione: ciò comporterà l'Impegno di Ingenti risorse sia in termini economici che di risorse umane, con la conseguente impossibilità di garantire per il periodo di fermata le attività di cantiere necessarie alla realizzazione del doppio fondo del serbatoio S168 previsto entro giugno 2023.

Pertanto, IPLOM richiede la proroga delle scadenze previste, proponendo la seguente nuova programmazione, come dettagliata ed integrata con la nota prot. qsa_AIA_2023036 del 1/09/2023:

- completamento del programma di realizzazione dei doppi fondi nei serbatoi della raffineria, come da prescrizione n. (105) di cui al PIC allegato al D.M. n. 48/2018 e s.m.i. entro giugno 2026 (proroga di 12 mesi). Nel dettaglio:

Programma previsto nell'ambito del provvedimento n°48 del 22/02/2018		Programma autorizzato con provvedimento AIA n°300 del 27/07/2021 – ex ante –	Programma come da modifica richiesta – ex post –
Serbatoio	Programma esecuzione intervento		
S168	Dic. 2022	Giu. 2023	Giu. 2024



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLM S.p.A. di Busalla (GE)

S180	Dic. 2023	Giu. 2024	Giu. 2026
S169	Dic. 2024	Giu. 2025	Giu. 2025

Programma previsto nell'ambito del provvedimento n°48 del 22/02/2018					Programma ex AIA n°300 del 27/07/2021 – ex ante –		Programma come da modifica richiesta – ex post –	
Serbatoio	Fondo	Periodicità	Ultima ispezione	Successiva ispezione	Prossima ispezione	Δt rispetto periodicità prescritta	Prossima ispezione	Δt rispetto periodicità ex ante
S178	doppio	20 anni	2003	Dic. 2023	Giu. 2024	+ 0,5 anni	Giu. 2024	-
S173	doppio	20 anni	2004	Dic. 2024	Giu. 2025	+ 0,5 anni	Giu. 2028	+ 3,5 anni
S206	doppio	20 anni	2005	Dic. 2025	Giu. 2026	+ 0,5 anni	Giu. 2026	-
S4	doppio	20 anni	2003	Dic. 2023	Giu. 2023	-	Giu. 2025	+ 2 anni
S110	doppio	20 anni	2006	Dic. 2026	Giu. 2026	-	Giu. 2026	-
S208	doppio	20 anni	2007	Dic. 2027	Giu. 2027	-	Giu. 2027	-
S92	doppio	20 anni	2009	Dic. 2029	Giu. 2029	-	Giu. 2029	-
S91	doppio	20 anni	n.d.	Nov. 2029	Nov. 2029	-	Nov. 2029	-
S97	doppio	20 anni	n.d.	Ott. 2029	Ott. 2029	-	Ott. 2029	-
S175	doppio	20 anni	n.d.	Nov. 2023	Nov. 2023	-	Nov. 2023	-

Effetti ambientali della modifica

La riprogrammazione delle tempistiche delle attività di adeguamento del parco serbatoi non comporta significativi effetti ambientali, in quanto:

- Non è previsto alcun intervento o modifica degli impianti e degli assetti di raffineria con significative ripercussioni dirette od indirette sugli impatti ambientali rispetto alla configurazione in essere;
- Le modifiche in oggetto non impattano in alcun modo sui processi produttivi, sulle materie prime impiegate, sul consumo di risorse;
- Le modifiche in oggetto non comportano un minore livello di tutela ambientale poiché in linea con i dettami della normativa ambientale vigente e con le conclusioni delle BAT di settore;
- Per il periodo di differimento verranno mantenuti attivi tutti i presidi ispettivi già in essere atti al monitoraggio preventivo dell'integrità degli asset, ed in particolare le verifiche trimestrali sui serbatoi a fondo singolo (test di tenuta ed emissioni acustiche). fino alla messa fuori esercizio per manutenzione, fermo restando la continuità di esecuzione delle altre verifiche previste ai sensi della Prescrizione n. (105);
- È stata predisposta dall'Istituto Italiano della Saldatura una relazione nella quale l'ente ha evidenziato che il sistema di monitoraggio preventivo adottato è perfettamente efficace



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

e tale da consentire il dilazionamento per il periodo indicato.

- che il Gestore con le note prot. qsa_AIA_2023026 del 11/05/2023 e prot. qsa_AIA_2023036 del 1/09/2023 riporta tra l'altro il Piano di miglioramento complessivo modificato secondo le scadenze proposte.
- che il Gestore con la nota prot. qsa_AIA_2023041 del 16/10/2023 fornisce tra l'altro dichiarazioni in merito all'integrità attesa dei serbatoi S169 e S180 fino alla nuova data di intervento proposta, e la dichiarazione di messa fuori esercizio dal mese di ottobre 2023 del serbatoio S168.
- che permane in capo al Gestore l'esclusiva responsabilità in merito alla progettazione ed all'adozione dei programmi di realizzazione dei doppi fondi e della conduzione delle ispezioni in maniera tale, ferme restando le legittime necessità imprenditoriali, di garantire il contenimento delle sostanze contenute nei serbatoi ed il rispetto del quadro prescrittivo.
- che il Gestore, in prima applicazione, per poter completare il programma di miglioramento del parco serbatoi ha altresì l'esigenza di poter disporre di una minima flessibilità dello stesso, così da potere, a regime, garantire il rigoroso rispetto delle tempistiche introdotte *ex novo* dalla prescrizione n. (105), ovvero di adottare in prima applicazione un "piano di rientro".

Considerato
inoltre

- Che il Gestore, a seguito delle proprie valutazioni, dichiara che le modifiche proposte, sia per quanto riguarda l'aumento della Massima Capacità Produttiva, sia per quanto riguarda la riprogrammazione delle scadenze previste per il miglioramento del parco serbatoi, non determinano un aggravio degli impatti sulle matrici ambientali, in quanto:
 - non comportano variazioni qualitative o quantitative delle emissioni in atmosfera o degli scarichi idrici;
 - non comportano variazioni significative dei consumi di risorse o della produzione di rifiuti;
 - non comportano alterazioni del quadro acustico e odorigeno;
 - non comportano ulteriori rischi ambientali.
- Che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLOM S.p.A. di Busalla (GE)

competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

- Che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, D.M. n. 48 del 22 febbraio 2018 e s.m.i., come integrate e modificate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29 - *decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

il Gruppo Istruttore
ritiene

1. la proposta di *“adeguamento della massima capacità produttiva”* accoglibile a condizione che:
 - A. nell'ambito degli obblighi discendenti dalla prescrizione n. (40) di cui al PIC allegato al D.M. n. 48/2018 e s.m.i., provveda alla registrazione della progressiva riduzione o contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive, complessive e distinte per sorgenti, mediante adeguate misurazioni/stime/calcoli, riportati su base annuale, ed alla comunicazione delle stesse in seno al report annuale. Pertanto, la prescrizione n. (2) di cui al PIC allegato al D.M. n. 48/2018 e s.m.i. può essere riformulata come segue:

(2) *Il Gestore deve rispettare la massima capacità produttiva di lavorazione di grezzo, dichiarata, per gli impianti della raffineria, di 2.190.000 tonnellate/anno (6.000 tonnellate/giorno) di carica come materia prima (greggio). Ogni modifica del ciclo dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e all'Ente di controllo, fatto salvo le eventuali ulteriori procedure previste dalla regolamentazione e/o legislazione vigente.*
2. la proposta di *“riprogrammazione delle scadenze previste per ottemperare alla Prescrizione n. (105) del PIC relativa al programma di miglioramento del parco serbatoi”* accoglibile a condizione che:
 - A. il riferimento temporale indicato nel testo della prescrizione n. (105), lettera a), di cui al PIC allegato al D.M. n. 48/2018 e s.m.i., è modificato come segue



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Raffineria IPLM S.p.A. di Busalla (GE)

“ ed il completamento entro giugno 2026. ”

A tal fine sarà cura del Gestore programmare e realizzare i necessari interventi sui serbatoi S168, S169 e S180.

- B.** in prima applicazione, fermo restando i disposti del D.M. 48/2018 e s.m.i., l'effettuazione dell'ispezione interna sui serbatoi a doppio fondo S173, S4 potrà essere condotta rispettivamente con una dilazione massima di 3,5 e 2 anni rispetto a quanto previsto dalla prescrizione n. (105), a condizione che, nelle more delle ispezioni interne, le verifiche di controllo con emissione acustica vengano condotte con una frequenza non superiore a 2 anni, e che le risultanze dei controlli interni ed esterni antecedenti le medesime ispezioni interne non evidenzino necessità diverse, e che a giudizio del Gestore presentino caratteristiche e condizioni tali da garantirne il pieno contenimento.
- 3.** che la descrizione dell'installazione oggetto Autorizzazione Integrata, D.M. n. 48 del 22 febbraio 2018 e s.m.i., debba intendersi conseguentemente aggiornata con le integrazioni e le modifiche illustrate nelle comunicazioni del Gestore prot. qsa_AIA_2023026 del 11/05/2023 e prot. qsa_AIA_2023036 del 1/09/2023, come integrate e modificate dal presente parere;
- 4.** restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. n. 48 del 22 febbraio 2018 per l'esercizio della Raffineria IPLM S.p.A. di Busalla (GE) e s.m.i. (con particolare riferimento al D.M. 300/2021) e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che danno o hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, **in particolare la realizzazione della modifica di cui al punto 1 è subordinata alle procedure di cui al D.lgs. 105/2015 ed in particolare alla preventiva verifica di congruenza con l'elaborato tecnico ERIR di cui all'art. 22 del predetto decreto legislativo;**
- 5.** il Piano di Monitoraggio e Controllo, ove del caso, sarà conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.